

DOMENICA 20 APRILE: S. PASQUA



**Dal sepolcro la vita è deflagrata.
La morte ha perduto il duro agone.
Comincia un'era nuova.
L'uomo riconciliato nella nuova
alleanza sancita dal tuo sangue
ha dinanzi a sé la via.
Difficile tenersi in quel cammino.
La porta del tuo regno è stretta.
Ora sì, o Redentore, che abbiamo bisogno del tuo aiuto,
ora sì che invochiamo il tuo soccorso,
tu, guida e presidio, non ce lo negare.
L'offesa del mondo è stata immane.
Infinitamente più grande è stato il tuo amore.
Noi con amore ti chiediamo amore.
Amen.**

(Mario Luzi)

BUONA PASQUA!

***“Essi hanno visto il Capo,
noi vediamo il Corpo”***

*S. Agostino.
(sermone pasquale)*

“Dopo la risurrezione, Gesù si mostrò ripetutamente ai suoi discepoli. Che significa “si mostrò”? Si mostrò come capo della Chiesa. Egli vedeva già la sua Chiesa nel mondo, mentre i discepoli non la vedevano ancora. Mostrandosi come Capo, annunciava il suo Corpo. I discepoli videro Gesù soffrire, lo videro prendere la croce, lo videro dopo la sua risurrezione, vivo, in mezzo al loro. Che cosa dunque non vedevano? Non vedevano il Corpo, cioè la Chiesa. Vedevano lui ma non vedevano la Chiesa. Vedevano lo sposo, ma la sposa ancora non compariva. Ed ecco che adesso annunzia la sposa: “Così sta scritto: che il Cristo dovrà patire e risuscitare dai morti il terzo giorno”. Questo si riferisce allo sposo. E della sposa che cosa dice? Quello che segue: “e che dovrà venir predicata nel suo nome a tutte le genti la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme”. Questo era quello che i discepoli non vedevano ancora, cioè la Chiesa in tutto il mondo cominciando da Gerusalemme. Essi vedevano il capo e, attraverso il capo, credevano nel corpo: attraverso quello che vedevano credevano in quello che non vedevano.

Lo stesso che accade a noi: noi, infatti, vediamo qualcosa che essi non vedevano, e non vediamo quello che essi vedevano. Che cosa vediamo noi che essi non vedevano? La Chiesa in tutto il mondo. Che cosa non vediamo noi che essi vedevano? Cristo nella carne umana. Ma come essi vedendo Lui credevano nel Corpo, così noi vedendo il Corpo crediamo nel Capo. Quello che vedevano loro e che vediamo noi ci aiuta entrambi. Cristo, che essi hanno veduto, ha aiutato loro a credere nella Chiesa che doveva venire; la Chiesa, che noi vediamo, aiuta noi a credere che Cristo è risorto. E’ completa la loro fede, ed è completa la nostra. E’ completa la loro fede che ha avuto il Capo

come punto di partenza, è completa la nostra fede che ha il Corpo come punto di partenza. Cristo si è rivelato tutto intero sia a loro che a noi; ma tutto intero non è stato visto da loro come non è visto da noi. Essi hanno visto il Capo ed hanno creduto nel Corpo, noi vediamo il Corpo e crediamo nel Capo. A nessuno però in alcun modo manca il Cristo: in tutti è completo.

Gli apostoli credono, e per mezzo di loro in Gerusalemme credono molti; crede la Giudea e crede la Samaria; nuovi membri si aggiungono e cresce l'intero edificio della Chiesa sul fondamento che è Cristo. I Giudei scatenano una furiosa persecuzione, Stefano viene lapidato. Saulo custodisce i mantelli dei lapidatori, Saulo diventa l'apostolo Paolo. Viene messo a morte Stefano e viene sconvolta la chiesa di Gerusalemme: viene gettata in aria la legna accesa dal fuoco dello Spirito santo, che viene sparsa ovunque, e il mondo intero prende fuoco”.





**"Voglio dire che canonizzerò il Beato Carlo Acutis
(27/4/2025),
e nella giornata dei giovani canonizzerò il Beato
Pier Giorgio Frassati" (3/8/2025).**
(Papa Francesco)

**Verso le canonizzazioni.
Acutis e Frassati in piazza non ci saranno, ma...**
Alessandro Deho'

Io credo che in quei giorni, i giorni della loro canonizzazione, in piazza San Pietro, Pier Giorgio e Carlo non ci saranno. Perché loro sono davvero santi. Uomini del silenzio, e il silenzio pretende sempre un vuoto da abitare. Così quel giorno ci salverà provare a immaginare Frassati aggrappato alla parete di una montagna, come crocifisso alla pietra del Sinai, leggero e commosso dalla silenziosa bellezza del creato. Oppure ci converrà sederci accanto al maestoso silenzio di Carlo Acutis immaginandolo sprofondato nel mistero dell'adorazione eucaristica. Canonizzare un santo è abilitare una distanza tra l'acclamazione e il mistero, tra la folla e l'intimità, e sperare che in noi fragoroso esploda il desiderio di un rinnovato fecondo silenzio. Non ci saranno Pier Giorgio e Carlo, e forse il rito di canonizzazione, la luce mondiale concentrata sulle loro storie fatalmente trasformate in evento, provocherà smarrimento in noi. Non ci saranno perché nessun santo si lascia

trovare alla luce, perché i santi abitano l'ombra, scendono nelle pieghe di ciò che siamo, percorrono le sofferenze, scelgono davvero le periferie nascoste. Metterli in luce, moltiplicarne le immagini, paradossalmente fotocopiarne i tratti (anche quello di Carlo Acutis che in una frase mirabile invitava i giovani all'unicità) servirà solo a sancirne l'assenza. E sarà una benedizione. Perché quella loro assenza spingerà qualcuno di noi a mettersi in ricerca della loro testimonianza non alla luce delle vite esposte ma nelle ombre, nelle nostre di ombre. E così, sprofondando nelle oscurità che ci spaventano, troveremo il Cristo, Vivo, vera luce dei santi.

Acutis e Frassati il giorno della loro canonizzazione non ci saranno, come Cristo smarrito al Tempio ormai loro abitano la Gerusalemme eterna. Ma questo smarrimento sarà per noi una sorta di miracolo. I santi abitano le distanze per abilitarci alla ricerca, una ricerca personale, unica, nostra. Loro non ci saranno così noi, smarriti e preoccupati come Maria e Giuseppe, potremo tornare a Gerusalemme, da mendicanti, da mancanti, da uomini e donne che davano per scontato, sbagliando, di avere Gesù nella carovana della propria storia. E non lo troveremo tra parenti e conoscenti, tra le parole consumate e i riti rassicuranti. I santi ci smarriscono per abilitarci a rimetterci in cerca di Cristo, a farlo da capo, in una conversione continua.

Acutis e Frassati non ci saranno, perché i santi sono come sepolcri vuoti il giorno di Pasqua. Loro che ripetono, come il Risorto alla Maddalena, "*non mi trattenere*", loro ormai testimonianza di un Vuoto, di un vuoto che è Segno, a resuscitare il divino che abita ognuno di noi.

Quel giorno Pier Giorgio e Carlo non ci saranno, lì in piazza, ma ci sarà tantissimo spazio per le vite di chi continua a raccontare l'importanza delle loro storie. Saranno in tanti, tantissimi, ed ognuno racconterà il loro santissimo tradimento dell'originale. Sarà bellissimo e inevitabile. Saremo sommersi da una marea di interpretazioni e questi sono i veri miracoli, i frutti, ma loro, gli originali, non ci saranno, perché i santi sono lame appuntite, incidono la carne delle nostre abitudini, ci provocano ad essere partoriti di nuovo, e il sangue sarà nostro. I santi abilitano la testimonianza dell'Unico.

Quel giorno in piazza san Pietro qualcuno cercherà di tracciare un profilo di quelle due vite straordinarie. Saranno parole perfette e luminose ma, come ogni narrazione, saranno anche un solenne fallimento. La vita dei santi è come il profumo, non lo puoi imprigionare, ci saranno parole come cocci del vaso di nardo, i santi sono la frantumazione che abilita l'eternità del profumo.

Pier Giorgio Frassati e Carlo Acutis, come tutti i santi, quel giorno non ci saranno, perché i santi sono come Cristo che si nasconde, che fugge dalle acclamazioni per il bisogno di abitare le notti in cerca di intimità con il Padre, non ci saranno perché come il Maestro non smettono di seminare domande. Ad orecchi attenti, a sera, quando la piazza sarà finalmente vuota, qualcuno sentirà cristallina la domanda di Cristo "chi cerchi?". I santi sono punti interrogativi, ventri gravidi di possibilità. Sono il Vuoto che permette il cammino, il nostro.

Comunità Pastorale
"MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO"



*Festa della **D**IVINA*

***M**ISERICORDIA*

domenica 27 aprile

*II domenica di Pasqua
chiesa parrocchiale di Macherio*



- * ore 17.00: Esposizione Eucaristica
- * ore 17.15: Coroncina della Divina
Misericordia
- * ore 17.45: celebrazione del Vespero e
Benedizione Eucaristica
- * ore 18.30: S. Messa

È concessa l'indulgenza plenaria alle consuete condizioni della Chiesa.

LETTERA DI SUOR RITA COLOMBO DALLA SUA MISSIONE IN EGITTO

Carissimi tutti,

vengo a voi dopo parecchio tempo ma vi assicuri che vi ricordo sempre al Signore e questa è la cosa più importante. Noi qui andiamo, certamente non siamo estranei ai problemi, anzi li viviamo e ne sentiamo le conseguenze sia nel campo del lavoro e soprattutto con il costo della vita che è aumentato sempre e crea seri problemi non solo ai poveri che non sanno che cosa fare ma anche quelli che lavorano e non riescono ad arrivare alla fine del mese.

Le nostre opere come il dispensario e l'asilo continuano con il ritmo normale, almeno in apparenza ma il controllo è sempre molto attento. Il dispensario è molto conosciuto e frequentato sia perché i dottori che prestano servizio da noi sono molto bravi e anche perché da noi pagano meno che negli altri dispensari della nostra zona. Noi siamo aperti a tutti ma sono soprattutto i poveri che ne approfittano e questo a noi piace perché nonostante la povertà possono accedere alle cure'. La stessa cosa vale per l'opera dell'asilo. Da noi vengono soprattutto quelli che negli altri asili non riescono a pagare la somma richiesta. Quindi sono i poveri che vengono e sono contenti anche delle attività che si fanno, grazie alle maestre che abbiamo, che fanno molta creatività e allo stesso tempo insegnano i valori morali per la vita, il perdono, l'onestà....

Abbiamo anche gruppi che chiedono di venire da noi a pregare, per giornate di ritiro o incontri particolari in preparazione alla Pasqua. In genere quelli che chiedono di venire sono soprattutto i gruppi della Chiesa Ortodossa (certo anche i cattolici) perché piace l'ambiente, e lo spazio non manca, e per noi è un'opera buona e importante ed ecumenica perché ci conoscono meglio, e si crea una certa amicizia si hanno più contatti piccole cose che diventa importante per l'unità della Chiesa.

Oggi qui è il primo giorno della festa dopo il digiuno; dico il primo perché la festa dura 3 giorni e gli uffici restano chiusi e per qualche giorno anche i negozi. Noi qui stiamo bene e non ci sono rumori per niente. Il tempo è buono e la gente esce per i giardini o in altri posti e famiglie intere con parenti e stanno tutto giorno insieme.

Il cammino quaresimale si fa più intenso per la Pasqua ormai vicina. Preghiamo perché il Signore ci doni con la gioia della risurrezione la pace al mondo intero. Non dimentichiamo i terremotati del Myanmar che soffrono tantissimo. Che la solidarietà dei Paesi che aiutano diano un po' di conforto e a noi il dovere di pregare.

Unisco gli auguri di Buona Pasqua, Gesù risorto doni tanta gioia e coraggio per esseri suoi veri testimoni.

A tutti il mio saluto affetto e riconoscenza

**In Xsto
Sr. Rita Colombo**

DIOCESI DI MILANO * DECANATO DI LISSONE. CONSULTA PER LA DISABILITA'.

*Vorremmo garantire la presenza di una interprete LIS alla
S. MESSA DOMENICALE delle 10.30 presso la parrocchia S.
GIUSEPPE ARTIGIANO a Lissone in via E. Fermi 1. Questa iniziativa
è rivolta a tutte le persone sorde che abitano il decanato e anche
i decanati vicini.*

Ecco le date: 4 Maggio 2025; 15 Giugno 2025.

www.comunitapastoralebms.it

ORARIO DELLE S. MESSE

PRE-FESTIVA – SABATO: * ore 17,30

FESTIVA -DOMENICA: * ore 8,00 S. Francesco alle Cascine.

*** ore 9,00 - * ore 10,15 - * ore 11,30 - * ore 17,30**

FERIALI da Lunedì al Venerdì: * ore 9,00. – ore 18,30

Sabato: * ore 9,00

SEGRETERIA PARROCCHIALE (039 2752502), via Ansperto 1

email: sanmartinobiassono@gmail.com

Da Lunedì a Venerdì: dalle 16,00 alle 18,30

Lunedì – Mercoledì – Sabato: dalle 9,30 alle 11,00.

SEGRETERIA ORATORIO (039 2752302),

via Umberto I, 12

email: oratoriobiassono@gmail.com

L' Oratorio è APERTO da LUNEDI' a DOMENICA:

dalle 15,30 alle 18,30

ASSOCIAZIONE AMICI DELLE MISSIONI,

ex-oratorio femminile,

Il mercoledì, il giovedì e il sabato:

dalle ore 14,00 alle ore 17,00.

PUNTO PANE ex-oratorio femminile,

Giorno di distribuzione:

giovedì dalle ore 10 alle ore 11,30.

BANCO DI SOLIDARIETA': "MARIO E COSTANZA"

(371 4614735)

ex-oratorio femminile

il mercoledì e giovedì: dalle ore 17,00 alle ore 19,00.

CINE-TEATRO S. MARIA, via Segradora 15
email info@cineteatrobiassono.org
www.cineteatrobiassono.org
Tel: 039.232.21.44 (anche WhatsApp)

CENTRO DI ASCOLTO, P.zza S. Francesco.
email: centroascoltobiassono@gmail.com
Il Sabato dalle 15,00 alle 17,00.
Il Mercoledì dalle 17,30 alle 19,00.

Per qualsiasi informazione e/o comunicazione:
tel. da Lunedì a Venerdì dalle 18,00 alle 19,00 al n°: 3534085246.

LABORATORIO DI ITALIANO PER STRANIERI,
P.zza S. Francesco.

email: centroascoltobiassono@gmail.com
Il Mercoledì e Giovedì dalle 10,00 alle 11,30.
Il Giovedì dalle 14,45 alle 16,15.

Per qualsiasi informazione e/o comunicazione:
tel. da Lunedì a Venerdì dalle 18,00 alle 19,00 al n°: 3534085246.

GRAZIE:

* Grazie a tutti coloro che, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della Parrocchia
Segnaliamo l'IBAN della Parrocchia su cui poter fare direttamente il versamento:

IT 08 P 06230 32540 000015300706

AVVISI

LUNEDI' DELL'ANGELO: S. Messe ore 9,00; ore 10,15.

*** CELEBRAZIONE dei S. BATTESIMI:**

- | | |
|------------------------|------------------------|
| * DOMENICA 27/4 ore 16 | * DOMENICA 15/6 ore 16 |
| * DOMENICA 4/5 ore 16 | * DOMENICA 13/7 ore 16 |

*** CELEBRAZIONE dei SACRAMENTI:**

- * SABATO 10 MAGGIO ore 11,00 e 17,30: CRESIME
- * DOMENICA 11 MAGGIO ore 17,30: CRESIME
- * SABATO 17 MAGGIO ore 11,00: 1 COMUNIONE
- * DOMENICA 18 MAGGIO ore 11,30: 1 COMUNIONE



Comunità Pastorale «Maria Vergine Madre dell'Ascolto»

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE MARIANO
Sabato 3 maggio

***Pellegrinaggio comunitario al
Santuario delle grazie a Monza
(chiesa Giubilare)***

A PIEDI: ore 14.45 partenza dalla porta
di Biassono arrivo al santuario

celebrazione della Santa Messa alle ore 17.00
(il percorso è lungo 5 km)

è possibile posteggiare le bici in oratorio a Biassono dalle
14.30 alle 14.40.

IN BUS: partenza ore 16.00 da pzza Italia Biassono,
pzza Combattenti Macherio, pzza Arturo Riva
Sovico

Costo bus €10

iscrizioni presso le segreterie **entro il 30 aprile.**



Adotta una tegola!



Contribuisci a far rinascere il nostro Cineteatro

Il nostro amato Cineteatro Santa Maria ha bisogno di noi. Dopo anni di onorata carriera, il tetto mostra i segni del tempo. Per riportarlo allo splendore di un tempo, abbiamo bisogno del tuo aiuto. Adotta una tegola!

Come puoi fare la differenza?

Adotta una tegola: Con una piccola donazione, sostituirai una tegola danneggiata e diventerai parte integrante della storia del cinema.

Diffondi la voce: Condividi questa campagna sui tuoi social. Ogni condivisione ci aiuta a raggiungere più persone.

Partecipa agli eventi: Ti invitiamo a partecipare alle serate speciali che organizzeremo per ringraziare tutti i donatori.

Perché è importante salvare il Cineteatro Santa Maria?

Un pezzo di noi: Il Cineteatro è un simbolo della nostra comunità. Preservarlo significa custodire un pezzo della nostra storia.

Un luogo di cultura: Riportando il cinema al suo antico splendore, offriremo alla comunità un luogo dove vivere nuove esperienze culturali.

Un futuro per tutti: Restaurare il Cineteatro significa garantire alle future generazioni un luogo dove creare ricordi indimenticabili.

Unisciti a noi e dai il tuo contributo per far rinascere il cuore pulsante della nostra parrocchia e del nostro paese.

*** OFFERTA PER “ADOTTARE UNA TEGOLA”: € 50**
...ma, tranquillamente, ciascuno potrà offrire quello può o che desidera. Grazie!

Modalità di Pagamento

Bonifico Bancario:

IT08P0623032540000015300706

Resoconto al 16/3

*** N° tegole 4285. Restano da coprire n° tegole 3385**
Offerte raccolte: € 45.000.

AccogliemTEatro

Vuoi aiutarci a rendere il Santa Maria
un teatro vivo, luogo di incontro e crescita?

Sostieni AccogliemTEatro con una DONAZIONE

ACCOGLIENZA

Nuova Scena

Un corso di teatro a scuola, per ragazzi e ragazze di prima media, ideato per stimolare l'espressione personale e favorire la creazione di un nuovo gruppo classe.

AGGREGAZIONE

Cineforum al Santa

Serate di cinema per i più giovani, con film selezionati, attività post-proiezione e momenti di aggregazione.

ESPERIENZA

ADObiax

Un percorso tematico rivolto agli adolescenti, che include workshop e volontariato in teatro oltre alla realizzazione di un video che racconti questa loro esperienza.

INCLUSIONE

Oltre il palco

Un festival creativo, con performance ideate e realizzate da persone con disabilità e allievi dei corsi di TeatroLAB del nostro cineteatro.

Con il contributo di



www.cineteatrobiassono.org | Via Luigi Segramora, 15 - Biassono | 39.2322144 (WhatsApp)

ORATORIO SAN LUIGI - BIASSONO



Oratoria Estiva

2025



LA PROPOSTA



5 SETTIMANE

9/06 - 11/07

**ELEMENTARI
MEDIE**



POMERIGGIO

20€

13:50-17:30

**GIOCHI,
LABORATORI
MERENDA**



MATTINA

5€

7:30-12:00

+ servizio mensa
ISCRIZIONE GIORNALIERA

**ANIMAZIONE
GIOCHI**

NECESSARIA ISCRIZIONE AL POM

APERTURA
ISCRIZIONI SU **SANSONE**
12 MAGGIO

INFO UTILI



***SERVIZIO MENSA**

7€ AL GIORNO

Iscrizioni su Sansone



LE ISCRIZIONI SI EFFETTUANO
TRAMITE IL PORTALE ONLINE

SANSONE.

È POSSIBILE EFFETTUARE
L'ISCRIZIONE SETTIMANALMENTE
ENTRO IL SABATO PRECEDENTE.

MER 7/05

PRESENTAZIONE DELLA
PROPOSTA ALLE FAMIGLIE

ORE 20:45

PRESSO L'ORATORIO

CONTATTI UTILI

oratoriobiassono@gmail.com

0392752302

Via Umberto I, 12

PER ULTERIORI INFO
SEGUI IL CANALE **WHATSAPP**
DELL'ORATORIO DI BIASSONO
*SCANNERIZZA IL QR CODE



CORSO ANIMATORI

2010-2009-2008-2007-2006

BIASSONO

MACHERIO

SOVICO

3 INCONTRI OBBLIGATORI

È necessario partecipare a tutti e tre gli incontri, qui sotto trovi le **date** e i **luoghi** dove si svolgeranno.

1° INCONTRO

Lun 12/05 | Biassono - Ven 16/05 | Sovico*

2° INCONTRO

Lun 19/05 | Biassono - Gio 22/05 | Sovico*

3° INCONTRO

Lun 26/05 | Biassono - Ven 30/05 | Sovico*

*scegli la data che ti è più comoda, la sede dove svolgi il corso è indifferente, l'importante è partecipare ai 3 incontri.

GLI ALTRI APPUNTAMENTI COMUNI:

- **DOMENICA 4/05:** Incontro obbligatorio con l'Avvocato (per tutti gli animatori BMS)
- **VENERDI 23/05:** presentazione Oratorio Estivo in Duomo a Milano.



ISCRIZIONI SU SANSONE
SELEZIONARE LA **SEDE** DOVE SI VUOLE
SVOLGERE IL SERVIZIO DI ANIMATORE
ATTIVITÀ: "VOGLIO DIVENTARE ANIMATORE"

PER INFO

pastoralegiovanebms@gmail.com





"TOCTOC"

ORATORIO FERIALE 2025



**DAL 9 GIUGNO
ALL'11 LUGLIO 2025**

VUOI DARCI UNA MANO?

**Durante il periodo del feriale c'è sempre bisogno!
Ti chiediamo di esprimere la tua disponibilità.**

Accoglienza mattutina (7.30-9.00)

Merenda (15.00-16.30)

Pulizia ambienti (Pomeriggio)

Laboratori (16.00-17.30)

Bar (10.00-11.30)

Compiti (10.00-11-30)

A seconda della disponibilità data, sarà cura della segreteria contattarti per spiegare in cosa consista il servizio e raccogliere le disponibilità giornaliere e settimanali.

NOME COGNOME

TELEFONO..... MAIL.....

don Emiliano
e l'équipe dell'oratorio estivo

PUOI LASCIARE QUESTO FOGLIO COMPILATO ENTRO L'11 MAGGIO:

- A don Emiliano o a Matteo
- In segreteria dell'oratorio San Luigi, tutti i giorni tra le 15.30 e le 18.30



Chiese giubilari in diocesi di Milano

Sono da considerarsi Chiese giubilari, per i sacri pellegrinaggi, nell'Arcidiocesi di Milano la Cattedrale Metropolitana di Santa Maria Nascente (**Duomo di Milano**), e le seguenti chiese, individuate per ognuna delle Zona Pastorali:

Zona Pastorale I – Milano

Basilica di S. Ambrogio, Milano

Santuario S. Maria dei Miracoli presso S. Celso, Milano

Zona Pastorale II – Varese

Santuario di S. Maria del Monte, Varese

Basilica di S. Maria Assunta, Gallarate

Zona Pastorale III – Lecco

Santuario Nostra Signora della Vittoria, Lecco

Santuario Madonna del Bosco, Imbersago

Zona Pastorale IV – Rho

Santuario della B. Vergine Addolorata, Rho

Santuario della B. Vergine dei Miracoli, Saronno

Zona Pastorale V – Monza

Santuario di S. Pietro da Verona, Seveso

Santuario S. Maria delle Grazie, Monza

Zona Pastorale VI – Melegnano

Chiesa della Sacra Famiglia dell'Istituto Sacra Famiglia, Cesano Boscone

Basilica di S. Maria Nuova, Abbiategrasso

Chiesa parrocchiale di S. Martino e S. Maria Assunta, Treviglio

Zona Pastorale VII – Sesto San Giovanni

Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, Cernusco sul Naviglio

Si può ottenere l'Indulgenza anche visitando qualsiasi Basilica minore, Chiesa cattedrale, Chiesa concattedrale, Santuario mariano.